



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/39 DEL 18.01.2024

Oggetto: Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL). Rimodulazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, ex legge n. 113 /2021 ed ex art. 11, comma 1, D.M. 30 giugno 2022, n. 132 e Delib.G.R. n. 32/11 del 6.10.2023.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/11 del 6 ottobre 2023, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'ASPAL, redatto ai sensi della legge n. 113/2021 e dell'art.11, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, di cui alla determinazione del Direttore generale dell'ASPAL n. 2572 del 28.7.2023.

L'Assessore informa che l'ASPAL, nel rispetto delle indicazioni operative regionali rilasciate dall'Ufficio del controllo interno di gestione nel mese di gennaio 2022, ha condotto una attenta attività di monitoraggio alla data del 30 settembre 2023, finalizzata alla valutazione dell'andamento delle attività programmate e alla predisposizione di azioni gestionali più efficienti, anche con l'eventuale attivazione di correttivi.

L'Assessore prosegue informando che, con la nota prot. n. 83187 del 28.11.2023, l'ASPAL ha trasmesso la propria determinazione n. 3490 di pari data, avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'ASPAL 2023-2025 approvato con determinazione n. 1096 /ASPAL del 31/03/2023 e ss.mm.ii.- Approvazione rimodulazione sottosezione 2.2 Performance e sottosezione 3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale".

L'Assessore illustra i principali contenuti di cui alla citata determinazione del Direttore generale dell'ASPAL, che hanno comportato la necessità di procedere alla rimodulazione di alcuni Obiettivi gestionali operativi previsti nella Sezione 2 - sottosezione 2.2 Performance, nonché nella Sezione 3 - sottosezione 3.2 Capitale umano – Piano triennale dei fabbisogni di personale, del PIAO ASPAL 2023-2025.

In particolare nella Sezione 2 - sottosezione 2.2 Performance:

- in relazione all'Obiettivo gestionale operativo afferente all'Obiettivo direzionale 01.12.01 "Perseguire un miglioramento continuo nell'organizzazione e nei processi", assegnato al Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione con il cod. 01.12.01.07, "Riassetto



- del Settore collocamento mirato e gestione legge 68/99 e degli uffici competenti”, risulta necessario, per il completamento ottimale delle attività, indicare il 31.12.2023;
- in merito all'Obiettivo gestionale operativo afferente all'Obiettivo direzionale cod. 15.01.03 "Realizzare il Piano di potenziamento dei CPI", assegnato al Servizio risorse umane e formazione con il codice 15.01.03.03, avente come titolo “Attuare il piano di reclutamento a valere sui fondi del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”, vi è la necessità di rimodulazione dell'OGO, con l'eliminazione degli indicatori relativi alle procedure inerenti alle progressioni verticali e l'introduzione di un intervento regolatorio in materia per allineare l'azione dell'Amministrazione alle mutate situazioni di contesto normativo.

L'Assessore ritiene, in proposito e in relazione alla Sezione 3 - sottosezione 3.2 Capitale umano – Piano triennale dei fabbisogni di personale, di dover porre in evidenza che le procedure di progressione verticale del personale potranno essere avviate in ASPAL a seguito del recepimento delle modifiche normative nazionali da parte della Regione Autonoma della Sardegna, e che sia necessario, pertanto, integrare in tal senso la sottosezione 3.2, in particolare nelle parti indicate di seguito:

- paragrafo 13 - Programma assunzionale a valere sulle risorse del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, dove si porta ad evidenza che l'avvio delle procedure di progressione verticale del personale, previste per l'anno 2023 per il passaggio dalla categoria B alla categoria C e dalla categoria C alla categoria D, saranno avviate a seguito del recepimento delle disposizioni dell'art. 3 del D.L. n. 80/2021, come convertito nella legge n. 113/2021, modificativo dell'art. 52-bis del D.Lgs. n. 165/2001, da parte del legislatore regionale;
- paragrafo 14 - Programma assunzionale a valere su risorse dell'ASPAL, dove si porta ad evidenza che l'avvio delle procedure di progressione verticale del personale, previste per l'anno 2023 per il passaggio dalla categoria A alla categoria B, dalla categoria B alla categoria C e dalla categoria C alla categoria D, saranno avviate a seguito del recepimento delle disposizioni dell'art. 3 del D.L. n. 80/2021, come convertito nella legge n. 113/2021, modificativo dell'art. 52- bis del D. Lgs. n. 165/2001, da parte del legislatore regionale;
- tabella n. 24 - Programma di reclutamento triennio 2023-2024-2025, dove vengono anticipate



all'annualità 2024 le risorse previste per l'annualità 2025, relative alle progressioni verticali dalla categoria B alla categoria C a valere su fondi ASPAL.

Sempre in relazione alla sezione 3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale, l'Assessore pone in evidenza lo squilibrio nella situazione del personale in assegnazione. Come indicato nel paragrafo 2 Personale in comando, assegnazione temporanea, riassegnazione, al 31.12.2022, in relazione al personale assegnato, sono n. 30 le unità di personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni che prestano servizio presso l'ASPAL (personale assegnato IN), di cui n. 24 unità appartenenti alla lista speciale di cui alla legge regionale n. 3/2008, e 70 unità di personale, dipendente ASPAL, che prestano servizio presso altre amministrazioni (personale assegnato out).

L'Assessore, in merito, evidenzia che risulta necessario modificare la situazione intervenendo con personale in comando e inserendo la programmazione per l'anno 2023 di n. 3 comandi "IN" di personale, inquadrato in categoria D o assimilabile, proveniente da amministrazioni diverse dal sistema Regione, come specificato nel medesimo paragrafo 13 - Programma assunzionale a valere sulle risorse del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

L'Assessore comunica che le modifiche apportate al PIAO dell'ASPAL 2023-2025 sono state puntualmente riportate, per quanto riguarda la sezione 2, sottosezione 2.2 Performance, nei seguenti allegati correlati:

- matrice di correlazione (allegato A del PIAO);
- schede ODR/OGO (allegato C del PIAO).

Mentre gli altri allegati del PIAO dell'ASPAL 2023-2025 non risultano modificati rispetto a quelli già approvati dal Direttore generale dell'ASPAL, con la determinazione n. 2572 del 28.7.2023, e adottati dalla Giunta regionale, con la deliberazione n. 32/11 del 6 ottobre 2023.

L'Assessore conferma che la Direzione generale dell'ASPAL ha predisposto la rimodulazione del PIAO 2023-2025 sulla base della normativa nazionale vigente e di tutti gli indirizzi assessoriali impartiti, secondo quanto previsto dall'art. 14 dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, approvandola con la determinazione n. 3490/ASPAL del 28.11.2023.



L'Assessore informa che tutti i documenti sono stati trasmessi, con la nota n. 83202/ASPAL del 28.11.2023, con apposita informativa, alle OO.SS. del comparto, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 31/1998 e dell'art. 5 del vigente CCRL.

L'Assessore informa, inoltre, che nell'ambito dei controlli preventivi di cui agli artt. 3 e 4 della legge regionale n. 14/1995, sono stati acquisiti, con il prot. n. 48113 del 29.12.2023, la relazione da parte del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione, e, con la nota prot. n. 122 del 11.1.2024, il parere favorevole dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

In conclusione dell'esposizione, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ritiene che la rimodulazione proposta del Piano integrato per l'attività e l'organizzazione dell'ASPAL per le annualità 2023 - 2025, sotto il profilo dei contenuti, risulti in linea con le strategie della Giunta regionale e con gli obiettivi strategici assegnati e, in merito alla sua redazione, con la normativa di riferimento.

L'Assessore, pertanto, propone alla Giunta l'adozione della rimodulazione del Piano integrato per l'attività e l'organizzazione dell'ASPAL (PIAO) 2023-2025, come approvati dal Direttore generale dell'ASPAL con la determinazione n. 3490 del 28.11.2023, e di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL di porre in essere gli adempimenti previsti a seguito della suddetta rimodulazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di adottare la rimodulazione del Piano integrato per l'attività e l'organizzazione dell'ASPAL (PIAO) 2023-2025, ex art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge n. 113/2021, ed ex art. 11, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, come approvata dal Direttore generale dell'ASPAL, con la determinazione n. 3490 del 28.11.2023, il cui testo principale è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL per gli adempimenti previsti a seguito



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/39
DEL 18.01.2024

della suddetta rimodulazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino